



QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA "L'ETÀRE" – 14 MARZO 2021

CELEBRAZIONE VIGILIARE

*Preghiera del sabato sera
personale o assieme ad altri
in attesa della Celebrazione eucaristica*

Se la preghiera è fatta in casa, si possono preparare in un luogo adatto un crocifisso, oppure un'icona del Signore e una Bibbia aperta con accanto una candela accesa. Se si è in più persone, una fa da guida (G.) e altri da Lettori (L.).

Saluto *(Si accende la candela).*

- G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

Preghiera *(dal Sal 136)*

- L.** Il ricordo di te, Signore,
è la nostra gioia.
T. Il ricordo di te, Signore,
è la nostra gioia.
- L.** Lungo i fiumi di Babilonia,
là sedevamo e piangevamo
ricordandoci di Sion.
Ai salici di quella terra
appendemmo le nostre cetre.
Come cantare i canti del Signore
in terra straniera?
T. Il ricordo di te, Signore,
è la nostra gioia.
- L.** Mi si attacchi la lingua al palato
se lascio cadere il tuo ricordo,
Gerusalemme,
se non innalzo Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.
T. Il ricordo di te, Signore,
è la nostra gioia.

Vangelo *(Gv 3,14-21)*

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Meditazione

Rileggiamo personalmente il brano. Dedichiamo un tempo adeguato alla meditazione.

Se la preghiera è fatta insieme ad altre persone, al termine si può condividere qualche riflessione.

Dal “Messaggio del vescovo Michele per la Quaresima 2021”

Oggi più che mai siamo chiamati a un serio percorso di conversione [...] per poter accogliere la forza e la luce del Risorto, già presente nella nostra vita.

– Conversione dei *sentimenti* alla *tenerezza*: non possiamo permettere che la pandemia ci consegni cuori impauriti e induriti, altrimenti avremo sguardi come pietre, e mani rapaci. Siamo, invece, portatori di un animo, di sguardi e di parole gentili.

– Conversione degli *atteggiamenti* alla *cura*: a ciascuno e ciascuna di noi il Signore ha affidato un pezzetto di mondo da curare e coltivare, e a noi tutti insieme ha affidato la sua vigna. Con i nostri comportamenti rischiamo ancora una volta di cacciarne via l’erede, il Figlio che viene, il Risorto che è qui.

– Conversione delle *scelte* all’impegno per il *bene comune*: [...] Costa sicuramente lottare per la giustizia, per la dignità della persona, per la verità. Ed è rischioso... È la logica della croce. Ma ci guadagniamo tutti se in molti cambiamo rotta, ed è l’unica strada realistica per uscire insieme da questo tempo di crisi. È la realtà della risurrezione.

Un gesto

G. Il Crocifisso è un segno di amore, per questo vogliamo ora compiere un gesto di venerazione, cioè di affetto, verso il crocifisso appeso sulla parete della nostra casa (*un segno di croce, un bacio, uno sguardo in silenzio...*).

L. Croce di Cristo, legno benedetto.

T. **Noi ti benediciamo.**

L. Croce di Cristo, albero di vita.

T. **Noi ti benediciamo.**

L. Croce di Cristo, morte della morte.

T. **Noi ti benediciamo.**

L. Croce di Cristo, sorgente di vita.

T. **Noi ti benediciamo.**

L. Croce di Cristo, fonte di misericordia.

T. **Noi ti benediciamo.**

T. **Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Orazione

G. O Dio, ricco di misericordia, che nel tuo Figlio, innalzato sulla croce, ci guarisci dalle ferite del male, donaci la luce della tua grazia, perché, rinnovati nello spirito, possiamo corrispondere al tuo amore di Padre. Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

Ci si fa il segno della Croce.

G. Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

T. **Amen.**

*Per accompagnare la preghiera dei più giovani:
<https://www.pastoralegiovanile.it/a-passi-di-parola-per-giovani-e-giovanissimi/>*